

Gazzetta del Sud 6 Gennaio 2007

‘Ndrangheta infiltrata negli appalti, tre arresti

REGGIO CALABRIA. La cosca Iamonte di Melito Porto Salvo si era infiltrata nel settore dei lavori pubblici. In particolare nella realizzazione e potenziamento di impianti di depurazione. È quanto emerso da un'inchiesta coordinata dal sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia Santi Cutroneo che, ieri mattina, ha portato all'arresto di tre persone. In esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip Daniele Cappuccio, personale del Centro operativo della Dia ha fatto scattare le manette ai polsi di Domenico Sapone, 41 anni, Reggio Calabria, imprenditore edile, incensurato; Giuseppe Toscano, 39 anni, Melito Porto Salvo, commerciante; e Giuseppe Morena, 61 anni, San Roberto, pregiudicato. I primi due sono accusati di associazione mafiosa mentre al terzo viene contestata l'estorsione aggravata dalle modalità mafiose.

L'inchiesta che ha visto indagate complessivamente 17 persone, era stata avviata tre anni addietro. Da intercettazioni che riguardavano Domenico Sapone, titolare dell'impresa "Lavori generali e costruzioni di edifici", sospettata di far parte dei favoreggiatori di Vincenzo Iamonte (figlio del boss Natale, e capo indiscusso della cosca dominante a Melito e dintorni) all'epoca latitante, erano emerse le infiltrazioni dell'organizzazione criminale nel settore dei lavori pubblici.

Secondo l'accusa l'impresa di Sapone era riuscita ad aggiudicarsi alcuni lavori pubblici per l'importo di oltre otto milioni di euro: il potenziamento del depuratore di Gallico, rione a nord di Reggio, la costruzione di quello di Brancaleone, e la realizzazione della rete idrica e metanifera di Melito Porto Salvo.

L'inchiesta ha messo in evidenza i rapporti tra Sapone e altri imprenditori in relazione ad appalti in tutta la provincia.

L'estorsione contestata a Giuseppe Morena, ritenuto affiliato alla cosca Araniti, riguarda il pagamento di una tangente da parte di un'impresa: L'intercessione di Sapone avrebbe prodotto una riduzione della tangente.

Paolo Toscano

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS